



COMUNE DI MARZABOTTO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 29/06/2017

**OGGETTO: MOZIONE GRUPPO MAGGIORANZA PROT. N. 6749 DEL 14/06/2017:
MANTENIMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI POSTALI NEL TERRITORIO
DELL'APPENNINO BOLOGNESE.**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 29/06/2017 alle ore 20:30.

L'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno VENTINOVE del mese di GIUGNO alle ore 20:30 convocata con le prescritte modalità, nella residenza comunale si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
FRANCHI ROMANO	S	BELLUZZI MASSIMILIANO	S	CARBONARO MARIA FRANCESCA	S
CUPPI VALENTINA	N	ORSI FABRIZIO	S		
RIGHI SIMONE	S	BIGNAMI VALERIO	N		
CORIAMBI ROMANA	S	CUSIMANO MARIA GIUSEPPI	S		
GRILLI SILVANA	S	DI BELLA KATYA	S		
LOLLI LUCA	S	BATTISTINI MORRIS	S		
<i>Totale Presenti: 11</i>			<i>Totale Assenti: 2</i>		

Assenti Giustificati i signori:

CUPPI VALENTINA; BIGNAMI VALERIO

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

È presente l'Assessore Esterno PIACENTI CRISTINA.

Partecipa il VICESEGREARIO COMUNALE del Comune, MANTELLO NICOLA.

In qualità di SINDACO, il Sig. ING. ROMANO FRANCHI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scudatori i consiglieri sigg.:

GRILLI SILVANA, CARBONARO MARIA FRANCESCA, CUSIMANO MARIA GIUSEPPINA.

L'ordine del giorno diramato ai Sigg. Consiglieri secondo le modalità prescritte dalla legge, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato. Nella Sala Consiliare sono depositate le proposte relative con i documenti necessari.

Il Capogruppo di Maggioranza Massimiliano Belluzzi legge la Mozione, che si allega sub A al presente verbale, dopo aver premesso che si sta assistendo ad un processo nazionale di riorganizzazione del servizio postale per il quale occorre assumere delle posizioni di merito che diano il senso dell'attenzione che si deve porre al tema.

Interviene il **Consigliere Capogruppo UcM Morris Battistini** il quale sottolinea che sul tema si è lavorato tra i gruppi consiliari e quindi vi è stato un concorso sostanziale alla definizione del testo. Egli annuncia il voto favorevole.

Non seguono altri interventi e quindi si passa al voto. La Mozione viene approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA, all'unanimità, la mozione allegata sub A al presente verbale,



Gruppo di Maggioranza
"Romano Franchi Sindaco per Marzabotto"

Alla cortese attenzione
del Sindaco di Marzabotto Ing. Romano Franchi

della Giunta Comunale

dei Capigruppo consiliari

Marzabotto, 14/06/2017

MOZIONE:

MANTENIMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI POSTALI NEL TERRITORIO DELL'APPENNINO BOLOGNESE

PREMESSO CHE

la popolazione delle aree montane e rurali del nostro appennino ha diritto a servizi della stessa qualità delle zone urbane, sia in una prospettiva di crescita del territorio, sia soprattutto nell'ottica di tutelare cittadini già di per sé stessi penalizzati dalla loro localizzazione decentrata;

nei Comuni come il nostro, caratterizzato anche da abitati sparsi e da bassa densità abitativa, il Servizio Postale, negli ultimi decenni, ha favorito il mantenimento di una coesione della comunità e di un presidio sul territorio;

nella Legislazione Italiana il Servizio Postale rappresenta un diritto universale a tutela della cittadinanza.

VISTO CHE

la Legge di Stabilità 2015, nel processo di privatizzazione di Poste, aveva previsto una sostanziale modifica del servizio postale universale con il taglio di numerosi sportelli nelle aree montane nonché il ridimensionamento a giorni alterni della consegna della corrispondenza;

Poste Italiane, nel piano industriale 2015-2019, ha avallato le disposizioni della Legge di Stabilità 2015 prevedendo un notevole ridimensionamento del servizio facendo leva su infrastrutture telematiche e tecnologie non sempre fruibili nelle aree montane e rurali;

in Emilia-Romagna i Comuni che rientrano in questa modifica del Servizio sono 192, ai quali Poste Italiane ha già provveduto ad informare i cittadini circa i nuovi tempi e modi di consegna della posta;

anche nel Comune di Marzabotto, nel corso del 2016, si è attuato questo modello di consegna della corrispondenza a giorni alterni su base bisettimanale (Lunedì, Mercoledì, Venerdì in una settimana, e Martedì e Giovedì nella settimana successiva) non senza un certo disagio da parte dei cittadini e delle Attività produttive e commerciali;

i Tribunali Amministrativi di alcune Regioni e il Consiglio di Stato si sono pronunciati a favore dei Comuni (anche del nostro Appennino) che avevano presentato ricorso contro il piano di chiusura e razionalizzazione di Poste S.p.A. riconoscendo che la chiusura di un ufficio postale non può essere disposta solo per ragioni di carattere economico, senza considerare il criterio di distribuzione degli uffici e senza ponderare il pregiudizio alle esigenze degli utenti derivante dalla chiusura;

da più parti, anche nel nostro territorio, si stanno levando voci di protesta e denuncia circa le conseguenze negative del nuovo riassetto organizzativo dei servizi postali.

CONSIDERATO CHE

Poste italiane S.p.A., società in cui lo Stato Italiano è azionista di maggioranza, gestisce i servizi postali in una condizione di sostanziale monopolio e che garantisce l'espletamento del servizio universale sulla base di un contratto di programma siglato con lo Stato, in cui la Società si impegna a raggiungere determinati obiettivi di qualità, tra cui quelli concernenti l'adeguatezza degli orari di apertura degli sportelli rispetto alle prestazioni richieste;

Poste Italiane Spa riceve significativi contributi da parte dello Stato nell'ambito della legge di stabilità per consentire agli uffici postali periferici di garantire l'erogazione dei servizi postali essenziali, a fronte però di un piano di riorganizzazione previsto dall'azienda – al momento sospeso nella sua applicazione – che prevedrebbe, a livello nazionale la chiusura di 455 Uffici Postali e la riduzione degli orari di apertura in 608 uffici;

questa razionalizzazione sta producendo e produrrà sempre più disservizi per la popolazione, soprattutto per i residenti anziani, che si troveranno a non poter usufruire di servizi essenziali quali il pagamento delle bollette o la riscossione della pensione, con la conseguenza di essere costretti a fare lunghe file nei giorni di apertura, ritardare le operazioni o affrontare frequenti e difficili spostamenti, su territori particolarmente disagiati.

PRENDENDO ATTO CHE

è in essere un forte impegno dei Comuni e delle Associazioni degli enti locali come Uncem (Unione Nazionale Comuni ed enti Montani) che insieme hanno promosso una forte mobilitazione del territorio;

in questa linea l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese ha deliberato il 2 maggio 2016 e il 9 gennaio 2017 contro la riduzione dei Servizi postali nel territorio montano e per il mantenimento degli attuali Uffici postali e a favore di una distribuzione giornaliera della posta;

anche il Parlamento europeo si è espresso con Risoluzione del 15 settembre 2016 sull'applicazione della direttiva sui servizi postali (2016/2010(INI)) stabilendo che: *"Il servizio universale deve continuare a essere fornito nella misura massima, cioè deve almeno comprendere consegna e ritiro per cinque giorni a settimana per ogni cittadino europeo [...] con un numero sufficiente di punti di accesso nelle regioni rurali, remote o scarsamente popolate"*;

Poste Italiane ha reso noto alcuni dati: in particolare il bilancio dei primi nove mesi del 2016, che si è chiuso con un utile netto in rialzo del 29,7% a 807 milioni di euro rispetto ai 622 milioni dello stesso periodo dell'anno scorso; aggiungendo che il fatturato è salito del 7,6% a 25,7 miliardi di euro, mentre l'utile operativo è aumentato del 28,6% a 1,196 miliardi di euro.

Il Consiglio Comunale di Marzabotto impegna

il Governo e il Parlamento ad attivare ogni possibile azione in ordine al Servizio Postale universale al fine di garantire in tutti i Comuni, senza distinzione, un servizio postale di qualità e funzionale alla comunità; ad individuare con Poste Italiane, in accordo con le Associazioni che rappresentano gli Enti locali, un modello organizzativo specifico per le aree rurali e montane del Paese, che non pregiudichi il Servizio, né discrimini alcuni cittadini; a riattivare i servizi di distribuzione giornaliera della corrispondenza, con una particolare attenzione alle aree interne e montane del Paese; in concertazione con le Amministrazioni locali, al fine di scongiurare la possibile chiusura degli uffici postali nei comuni più piccoli del territorio nazionale;

il Sindaco e tutti i Consiglieri comunali di Marzabotto nel farsi carico di segnalazioni da parte dei cittadini di possibili disservizi postali e, congiuntamente, proseguire l'azione istituzionale di tutela dei propri concittadini.



Belluzzi Massimiliano

Capogruppo Consiliare "Romano Franchi Sindaco per Marzabotto"



COMUNE DI MARZABOTTO
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 43 del 29/06/2017

OGGETTO:

MOZIONE GRUPPO MAGGIORANZA PROT. N. 6749 DEL 14/06/2017: MANTENIMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI POSTALI NEL TERRITORIO DELL'APPENNINO BOLOGNESE.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

FIRMATO
IL SINDACO
Ing. FRANCHI ROMANO

FIRMATO
IL VICESEGRETARIO COMUNALE
MANTELLI NICOLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale (D.Leg.vo 82/2005).